

TESTO DELL'INTERROGAZIONE 119.25

Società navigazione Lugano: una gestione che fa acqua da tutte le parti!

Disdetta “straordinaria” del Contratto Collettivo di Lavoro

Negli ultimi giorni la Società Navigazione Lago di Lugano (di seguito SNL), una partecipata per dal Cantone Ticino, ha comunicato alle parti sociali la disdetta “straordinaria” e immediata al contratto collettivo di lavoro (CCL). Si tratta di una decisione che ha suscitato sconcerto, perché il termine “straordinario” sembra privo di valore giuridico in diritto svizzero e non trova riscontro negli ordinamenti contrattuali nazionali. Questo CCL ha origine ed era stato firmato dopo lo sciopero decisivo del 2017, frutto di un accordo faticosamente raggiunto fra le parti sociali per garantire stabilità ai lavoratori.

La forma con cui è stata comunicata la disdetta – contrassegnata come “straordinaria” – solleva dubbi legali e rischia di minare la fiducia dei dipendenti verso la stabilità contrattuale. È quindi urgente fare chiarezza, per comprendere se i due membri del CdA in quota Cantone (nominati dal Consiglio di Stato) all'interno del Consiglio di Amministrazione di SNL erano informati e/o concordi, se l'esecutivo cantonale era stato informato e in che maniera il Consiglio di Stato intende mediare tra le parti.

Cassa pensione: conflitti di interesse e rischi per i dipendenti

La questione della disdetta “straordinaria” al CCL non è però che l'ultimo grave gesto di una gestione che fa acqua da tutte le parti.

Il 3 giugno 2025 i sindacati SEV, Unia e OCST hanno denunciato numerose criticità riguardanti la gestione della cassa pensione aziendale. Nel 2021 la SNL ha trasferito i suoi dipendenti da Symova (copertura 111,97 %) a Valitas, affidando la gestione a Copernicus Wealth Management, controllata da Copernicus Holding. Tuttavia, Agostino Ferrazzini, presidente della SNL, ricopriva allo stesso tempo la carica di vicepresidente di Copernicus Wealth Management e Presidente di Copernicus Holding, configurando un evidente conflitto di interessi. In aggiunta, il rappresentante dei lavoratori nella commissione previdenziale era pure direttore della Copernicus Wealth management un doppio incarico che riporta questioni di governance quanto meno poco trasparenti.

I risultati della cassa pensione sono allarmanti. Nel triennio seguente al passaggio a Copernicus, i rendimenti sono stati tra i peggiori in Svizzera, inferiori del 13% rispetto ai precedenti gestori Symova, e i costi di gestione sostenuti dagli assicurati sono risultati cinque volte superiori. Non riuscendo ad ottenere chiarimenti ripetutamente chiesti alla Direzione di SNL, i sindacati hanno dunque inoltrato una formale denuncia all'autorità di vigilanza di Zurigo, richiedendo chiarezza e tutela.

Al contempo, la SNL è stata accusata di discriminare i sindacati ufficiali, promuovendo invece l'associazione APLT per nominare il rappresentante del personale nella cassa, facendo temere un tentativo di escludere voci critiche. Alla luce del tentativo di disdire unilateralmente il CCL, questa suggestione prende tristemente corpo.

TESTO DELL'INTERROGAZIONE 119.25

Manutenzione dei pontili: sicurezza a rischio

Le criticità sollevate nella cassa pensione non sono le uniche: la SNL gestisce anche la manutenzione dei pontili lacuali, infrastrutture essenziali per il servizio di trasporto pubblico. Dalle verifiche effettuate dall'Ufficio federale dei trasporti emergono segnalazioni su potenziali problemi strutturali in alcuni pontili, sollevando preoccupazioni circa la sicurezza delle operazioni e la continuità dei servizi.

In particolare su quello di Magadino erano previste verifiche tecniche e interventi di riparazione. Tali misure, non tempestive, hanno causato la chiusura temporanea creando dei disservizi all'utenza e al territorio che vive di turismo proprio ad inizio stagione. Oltre a esporre la SNL a responsabilità civili in caso di incidenti. Di recente sono state avviate manutenzioni conservative e sostituzioni di elementi usurati, ma restano aperti vari interrogativi sulla frequenza dei controlli, sul rispetto dei calendari di intervento e sull'integrazione delle strategie tecniche con gli obblighi normativi legati alla concessione, che scade a fine 2026.

Conclusioni

Le seguenti richieste puntano a rafforzare la trasparenza e la responsabilità pubblica nella governance di una società partecipata, a tutela dei lavoratori e dell'interesse collettivo nella mobilità lacuale. Pertanto l'interrogazione chiede al Consiglio di Stato:

Sulla disdetta al CCL:

1. Esprimersi formalmente sulla validità legale della disdetta "straordinaria" del CCL, specificando chi l'ha deliberata e secondo quale interpretazione normativa.
2. L'esecutivo era a conoscenza della volontà di inoltrare una disdetta probabilmente priva di base giuridica?
3. I delegati del Cantone come si sono espressi in merito?
4. Il Consiglio di Stato intende mediare tra le parti attivando un tavolo di negoziazione?

Sulla cassa pensione:

5. Il Consiglio di Stato era informato della volontà di cambiare cassa pensione?
6. I delegati cantonali quando sono stati informati della decisione di cambiare cassa pensioni? Come si sono posizionati rispetto a questo cambiamento?
7. I delegati cantonali erano informati dell'assegnazione della gestione patrimoniale alla Copernicus Wealth Management, società strettamente collegata al Presidente della SNL?
8. In che maniera si può ritenere che fosse negli interessi del Cantone (azionista) questo cambiamento?
9. In che maniera sono stati consultati i dipendenti di questo cambiamento? Come si sono espressi? Quali sono i doveri legali di un datore di lavoro, nei confronti dei dipendenti, in un cambio di cassa pensione?
10. Si chiede di illustrare eventuali azioni intraprese o in programma per difendere i dipendenti dalla gestione conflittuale e poco performante della cassa pensione, valutando l'opportunità di un audit indipendente.

Sulla manutenzione:

TESTO DELL'INTERROGAZIONE 119.25

11. Come valuta il Consiglio di Stato la negligenza che ha portato a sospendere la navigazione proprio ad inizio stagione?
12. Informare sul ruolo del Cantone nell'assicurarsi che i pontili siano mantenuti in modo conforme alla normativa e garantire la continuità operativa, indicando se esistono misure di monitoraggio, ispezione e coordinamento con UFT.

Sul futuro del bacino lacustre locarnese:

13. Considerando che siamo di fronte ad una governance che fa acqua da tutte le parti (conflittualità con le parti sociali, gestione della cassa pensione con conflitti di interesse, manutenzione non adeguata) sarebbe ipotizzabile affidare la gestione della mobilità lacuale sul lago Maggiore ad altri attori (come le FART) o creare una nuova società specifica con capitale pubblico?

Fabrizio Sirica

Isabella - Petralli - Pronzini - Roncelli